



Le Linee Guida Anticorruzione

di

Giochi del Titano S.p.A.



INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

Approvato da: Consiglio di Amministrazione

Il: 18 dicembre 2017

N° tot. di pagine:
(inclusa la presente)

Sommario

Premessa

L’Impegno di Giochi del Titano S.p.A.	3
1. Obiettivi della politica per la prevenzione della corruzione	4
2. Convenzioni, linee guida, good practices e normativa in materia di anticorruzione	5
3. Impegni per la politica anticorruzione ed assunzione di responsabilità	6
4. Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione	10
5. Segnalazioni	11
6. Sistema sanzionatorio	12
7. Formazione, diffusione e comunicazione	12

“La lotta alla corruzione costituisce una delle principali sfide mondiali.

La corruzione rappresenta infatti un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alla democrazie e ha un effetto devastante soprattutto sulle comunità più povere. L’impatto della corruzione sul settore privato è inoltre considerevole, essa impedisce la crescita economica, distorce la concorrenza fra le aziende e presenta seri rischi legali e reputazionali per le aziende. La corruzione è inoltre molto costosa per le imprese: secondo una stima della Banca Mondiale in molte aree del mondo le imprese avrebbero un ricarico di costi pari a circa il 10% proprio a causa delle pratiche di corruzione. La Banca Mondiale ha stimato che la corruzione è diventata un’industria da 1 miliardo di dollari.”¹

L’Impegno di Giochi del Titano S.p.A.

Giochi del Titano S.p.A. rifiuta e contrasta, per quanto le è possibile, ogni forma di corruzione nell’accezione più ampia del termine, come “abuso di potere per fini privati”² e come pratiche di malaffare integrate con promessa, induzione, istigazione, richiesta, offerta di incentivi o diverse utilità come ricompensa ad una persona per agire o omettere azioni siano esse dovute o non dovute. La cultura della legalità è alla base del modo di fare impresa di Giochi del Titano S.p.A., è per questa ragione che si afferma continuamente la necessaria conformità alla normativa vigente e l’esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e nelle attività aziendali a tutela della propria posizione e immagine, del lavoro dei propri dipendenti e delle attività di gioco dei clienti.

Le presenti Linee Guida concorrono ad aumentare la conformità generale alle leggi ed alle buone pratiche internazionali e, al fine di dare concreta attuazione alla cultura della legalità, alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, Giochi del Titano S.p.A. ha rafforzato il proprio sistema dei controlli adottando un modello di organizzazione, gestione e controllo ex L. 99/2013 e dotandosi di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme allo Standard UNI ISO 37001:2016.

¹ Rif. Principio X del Global Compact delle Nazioni Unite.

² Definizione di corruzione di Transparency International

Ciascun soggetto effettui attività per conto della Società è tenuto a leggere e comprendere i contenuti delle presenti Linee Guida e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito, alle leggi e ai regolamenti dei Paesi in cui la Società opera.

1. Obiettivi della politica per la prevenzione della corruzione

Le presenti Linee Guida esplicano la Politica per la prevenzione della corruzione di Giochi del Titano S.p.A. che si prefigge i seguenti obiettivi:

- vietare la corruzione e assicurare il raggiungimento di più elevata conformità agli *standard* normativi nazionali e internazionali in materia di anticorruzione.
- assicurare la sostenibilità, l'onestà e la trasparenza del proprio *business* contrastando ogni fenomeno di malaffare.
- contribuire alla diffusione della cultura di fare impresa sostenendo lealtà, integrità, onestà, concorrenza e trasparenza come elemento fondante del lavoro.
- promuovere e sviluppare l'etica nelle relazioni economiche a tutela del mercato, contrastando ogni forma di illegalità.
- adottare il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione come strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi richiedendo un continuo impegno e *leadership* della Direzione e rafforzando il sistema dei controlli ad ogni livello dell'Organizzazione.
- sviluppare o alimentare la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli *stakeholders*.
- creare un sistema di controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso.
- incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto mediante canali e modalità dedicate che, pur sempre in ossequio alla tutela della reputazione e dell'immagine della Società, permettano, da un lato, di svolgere indagini e approfondimenti al fine di valutarne la fondatezza ed approntare effettive misure di contrasto e, dall'altro, di garantire tutela al segnalante da ogni forma di ritorsione.

2. Convenzioni, linee guida, good practices e normativa in materia di anticorruzione

La normativa internazionale in materia di corruzione è molto estesa:

- Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC);
- Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- OECD Recommendation for Further Combating Bribery of Foreign Public Officials in International Business Transactions ed annesso Good Practice Guidance on Internal Controls, Ethics, and Compliance;
- OECD Guidelines for Multinational Enterprises;
- Business Principles for Countering Bribery di Transparency International;
- Foreign Corrupt Practices Act USA (FCPA);
- Bribery Act UK del 2010 (entrato in vigore nel 2011) e relativa Guidance about procedures which relevant commercial organizations can put into place to prevent persons associated with them from bribing”;
- c.d. “seven pillars”, ovvero i 7 principi di cui al “Federal Sentencing Guidelines Manual – Chapter 8 – Part B Effective compliance and ethics program” “Federal Sentencing Guidelines Manual – Chapter 8 – Part B Effective compliance and ethics program” del 1.11.2010, della U.S. Sentencing Commission per il rispetto del Foreign Corruption Practice Act;
- Global Compact delle Nazioni Unite. In particolare Poste Vita S.p.A. si è ispirata al Principio X secondo il quale: **“Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti. L’adozione del X Principio richiede ai partecipanti al Global Compact delle Nazioni Unite non solo di evitare la corruzione in ogni sua forma, ma anche di sviluppare politiche incisive e concreti programmi anti-corruzione. Le imprese sono chiamate assieme ai governi, alle agenzie delle Nazioni Unite e alla società civile a contribuire ad una economia mondiale più trasparente.”**

Il Global Compact suggerisce ai propri partecipanti di considerare i seguenti tre punti nella lotta alla corruzione per mettere in pratica il X principio: a livello interno, come prima cosa, introdurre politiche e programmi anti-corruzione all’interno della propria struttura e nelle loro operazioni finanziarie; a livello esterno riferire all’interno della loro Comunicazione Annuale al Global Compact delle azioni intraprese per combattere la corruzione; e condividere le proprie esperienze e le buone prassi

aziendali inviando esempi e casi pratici al Global Compact; a livello collettivo unire le proprie forze a quelle di aziende simili e di altri stakeholders.

- Ad Ottobre 2016, è stata pubblicata la norma internazionale ISO 37001 elaborata dal Comitato Tecnico ISO/PC278 “*Anti-Bibery management systems*”, con la quale si sono specificati i requisiti e si è fornita una guida per stabilire e mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.
- Legge n. 190/2012 (normativa italiana), recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che si propone di rafforzare l’efficacia e l’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, tenendo conto sia delle indicazioni fornite da taluni strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione (UNCAC e Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo), sia degli standard internazionali di contrasto ai fenomeni corruttivi.

3. Impegni per la politica anticorruzione ed assunzione di responsabilità

Giochi del Titano S.p.A. stigmatizza, condanna e comunque rifiuta la corruzione e l’istigazione alla corruzione e ne vieta la commissione, sia essa attiva che passiva, diretta o indiretta, di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (o di analoghe figure di Stati esteri) o di e fra soggetti privati, sia nazionale che internazionale, e si impegna a contrastarla, in osservanza alla normativa nazionale, alle Convenzioni ed alle linee guida internazionali ed alle *Best practices*.

Giochi del Titano S.p.A. adotta strumenti organizzativi capaci di rendere effettivi e attuabili la prevenzione ed il contrasto a fenomeni corruttivi, a tal fine adotta un sistema dei controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso e monitora e verifica l’idoneità e lo stato di attuazione del medesimo.

La Società si impegna a condurre periodicamente un *Risk Assessment* onde valutare la potenziale esposizione al rischio di corruzione e ad approntare tutte le eventuali misure necessarie a contrastarla, anche attraverso l’aggiornamento e la modifica del Codice Etico, delle presenti Linee Guida, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e delle procedure/protocolli/altri strumenti anticorruzione eventualmente introducendo nuovi impegni ed obblighi.

Il rischio di corruzione viene stimato attraverso un criterio di valutazione il più possibile oggettivabile che permette all'Organizzazione di attribuire una priorità sulla rischiosità definendo un livello di rischio accettabile o tollerato e di sviluppare adeguate misure di controllo.

La Società coinvolge il top management nella prevenzione della corruzione da parte dei propri collaboratori, lo rende promotore di una cultura in cui la corruzione non è accettabile e richiede ad esso un forte e visibile impegno di vigilanza sul rispetto delle misure anticorruzione, sull'etica, sull'effettuazione dei controlli interni, nonché di implementazione di tutte le misure ritenute idonee alla prevenzione, identificazione e segnalazione delle potenziali violazioni.

La Società riconosce come necessaria una *due diligence* sui propri *stakeholders*, al fine di ridurre il rischio di corruzione, con livelli di approfondimento tanto maggiori quanto maggiore è il potenziale rischio reato. Più nello specifico laddove sia rilevato un rischio di corruzione superiore al livello basso con riferimento a specifiche categorie di transazioni, progetti o attività o specifiche categorie di soci in affari o specifiche categorie di personale impiegato in determinate posizioni, la Società valuta il rischio prevedendo qualsivoglia *due diligence* necessaria ad ottenere informazioni sufficienti da aggiornare periodicamente.

Di seguito vengono sinteticamente riassunte le principali misure di controllo volte a mitigare il rischio corruttivo.

Amministrazione, contabilità e bilancio

Giochi del Titano S.p.A., onde prevenire il rischio di commissione dei reati di corruzione (attraverso, fra l'altro, la creazione di fondi extracontabili), impone di osservare il più completo rispetto dei principi di correttezza, legalità, onestà trasparenza e documentabilità nelle aree amministrazione, contabilità e bilancio e impone il mantenimento di *standard* contabili e sistemi di controllo interno adeguati, nonché la massima accuratezza nella tenuta di libri e registri contabili.

Dette scritture devono riflettere dettagliatamente, interamente, veridicamente, tempestivamente e correttamente tutte le operazioni e le disposizioni, operazioni incassi e spese effettuate, nonché i fatti alla base di ogni operazione.

La Società stigmatizza, condanna e comunque rifiuta e vieta la non corretta tenuta di conti o l'effettuazione di operazioni fuori libro, extracontabili o non sufficientemente identificati, o in violazione delle disposizioni relative all'iter autorizzativo, la registrazione di spese inesistenti, la

registrazione di poste del passivo con oggetto non sufficientemente identificato, l'utilizzazione di documenti falsi o non veritieri, la distruzione di documenti contabili prima del termine *ex lege*, i pagamenti in denaro contante, salvo per acquisti routinari (es. materie prime utilizzate per l'erogazione del servizio di ristorazione).

Quanto sopra anche al fine di fornire una ragionevole assicurazione che le modalità di registrazione delle operazioni consentano una redazione del bilancio conforme ai principi contabili generalmente accettati, che le entrate e le uscite della Società siano state disposte solo a seguito delle necessarie autorizzazioni e in conformità alle stesse e, conseguentemente, di prevenire o identificare tempestivamente potenziali errate o inesatte registrazioni contabili o operazioni non autorizzate.

Marketing e promozione

La Società ammette l'erogazione di contributi di beneficenza, donazioni e sponsorizzazioni, purché in assenza di qualsivoglia conflitto di interessi personale o aziendale.

Per tutte le sponsorizzazioni la Società richiede la sottoscrizione di una clausola dal seguente tenore:

- la somma corrisposta dovrà essere utilizzata solo ed unicamente quale pagamento della prestazione di sponsorizzazione per la quale è stata corrisposta e mai devoluta ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio o ad un privato a fini corruttivi o a personale della Società o a soggetti che operano in nome, per conto o comunque nell'interesse della medesima;
- la controparte conosce il contenuto delle presenti Linee Guida e tutte le procedure, protocolli e altri strumenti anticorruzione (fra le quali in primis quelle relative alle risorse/flussi finanziari) adottate dalla Società, nonché di obbligo al rispetto del relativo contenuto, e delle leggi vigenti, prevedendo sanzioni per la violazione (es. clausole penali e risolutive);
- l'importo ricevuto verrà regolarmente contabilizzato.

Le spese relative a contributi a organizzazioni di beneficenza, donazioni e sponsorizzazioni debbono essere accuratamente e dettagliatamente annotate, documentate e contabilizzate in modo da assicurare la trasparenza, la documentabilità e la tracciabilità del processo.

Risorse umane

In fase di selezione del personale (inclusi i soggetti apicali), la Società effettua controlli sulle referenze e su eventuali relazioni con Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio; valuta, inoltre, l'eventuale sottoposizione del candidato a procedimenti penali, anche in fase di indagini

richiedendo prima dell'assunzione i certificati del casellario penale, dei carichi pendenti, di iscrizione nel registro degli indagati, effettuando, dunque, un'attività di *due diligence* sul medesimo.

In fase di assunzione, i candidati selezionati sono appositamente formati sugli strumenti adottati dalla Società in materia di lotta alla corruzione. In ogni caso l'area risorse umane trova regolamentazione in un'apposita procedura aziendale che garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, documentabilità e tracciabilità delle attività.

Gestione dei rapporti con i soci in affari³

Anche e soprattutto nei rapporti con le parti interessate la Società impronta la propria attività alla rigorosa osservanza dei principi di trasparenza, correttezza, tracciabilità, documentabilità e legalità. Ove sia prevista una fase di qualificazione e selezione degli stessi (si pensi all'attività di qualifica dei fornitori), la Società conduce un'attività di *due diligence* con un grado di dettaglio direttamente proporzionale al grado di potenziale criticità: si verifica l'assetto societario (soci, amministratori, procuratori ecc.), l'identificazione di questi ultimi, o l'identificazione del privato (nel caso in cui la parte interessata sia persona fisica) e dei rapporti o collegamenti di detti soggetti con la PA o con Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio; il casellario penale, dei carichi pendenti, di iscrizione nel registro degli indagati; la reputazione e il possesso di requisiti etici; l'adozione di strumenti anticorruzione, di modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice di comportamento o di analoghi strumenti normativi; l'operatività in Paesi con alto indice di percezione della corruzione (cfr. indice di percezione della corruzione pubblicato da Transparency International); la presenza in liste di riferimento nazionali ed internazionali, ecc.

La Società adotta strumenti di controllo diretti a verificare la veridicità, la tracciabilità e la coerenza dei compensi tra le parti; la corrispondenza del compenso richiesto alla prassi di mercato e alle pattuizioni contrattuali, vietando la corresponsione di compensi non congrui e/o non supportati da adeguati giustificativi e/o non coerenti con la controprestazione e, comunque, su conti diversi da quello della controparte e/o su conti cifrati o in contanti.

Si provvede all'accurata archiviazione di tutta la documentazione afferente il rapporto contrattuale.

³ Per "*soci in affari*", secondo lo Standard UNI ISO 37001:2016, si intendono le parti esterne con le quali la Società ha o progetta di stabilire una qualsivoglia forma di relazione commerciale (es. clienti, acquirenti, partners, fornitori, consulenti)

4. Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione

Giochi del Titano S.p.A. ha istituito e nominato una specifica Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione dotata di autonomi poteri e risorse con il compito di supervisionare, garantire l'attuazione ed il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. A detta Funzione di conformità sono stati attribuiti specifici poteri, facoltà e funzioni per l'efficace espletamento del proprio ruolo.

La Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione supervisiona la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione, più nello specifico:

- verifica lo stato di aggiornamento della documentazione del sistema di gestione;
- è responsabile del monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni del sistema;
- monitora lo stato di attuazione delle misure anticorruzione derivanti dal riesame della Direzione, Risk Assessment, Audit interni ed esterni o altre verifiche e indagini;
- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'attuazione delle misure di prevenzione;
- pianifica le attività di *audit*;
- fornisce all'alta Direzione e all'Organo direttivo il *report* contenente informazioni sulle prestazioni sul sistema di gestione (stato di attuazione ed efficacia delle azioni intraprese, opportunità di miglioramento);
- promuove e pianifica il riesame dell'alta Direzione;
- può ricevere le segnalazioni su atti di corruzioni tentati, presunti o effettivi;
- invia specifica informativa all'Organismo di Vigilanza laddove venga a conoscenza diretta di fatti, atti o situazioni relativi al rischio di commissione di reati corruttivi;
- promuove e partecipa ad incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza;
- valuta le segnalazioni ricevute su atti di corruzione/violazione del sistema di prevenzione della corruzione e, se necessario, promuove le indagini;
- può attribuire poteri e capacità di azione agli investigatori;
- riceve, valuta rapporto di indagine e si attiva per l'attuazione delle azioni appropriate;
- fornisce consulenza alle risorse dell'Organizzazione sul funzionamento del sistema di gestione e sulle modalità di segnalazione.

5. Segnalazioni

Giochi del Titano S.p.A. incoraggia in coerenza con la Politica del *Whistleblowing* ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto, nonché ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, delle presenti Linee Guida Anticorruzione o del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

La Società ha previsto dei canali di segnalazione specifici che, più in generale, sono riservati alla denuncia di presunte violazioni di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente -interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali, società del gruppo e a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possono determinare, in modo diretto o indiretto, un danno economico-patrimoniale e/o di immagine.

Tutti i dipendenti, membri di organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) aventi rapporti e relazioni d'affari con la Società hanno la facoltà di segnalare ogni informazione rilevante. La segnalazione deve fornire tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutare la fondatezza della stessa: è importante che descriva, in modo più chiaro e completo possibile circostanze spazio-temporali dell'accaduto, generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso l'atto segnalato, o eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti di segnalazione, indichi/fornisca eventuali documenti a supporto.

Sebbene le segnalazioni possano avvenire anche in forma anonima, è doveroso chiarire come sia importante conoscere le generalità del segnalante e i riferimenti per poterlo contattare e garantire un'adeguata attività di indagine. In ogni caso, difatti, la Società assicura la riservatezza e l'anonimato del segnalante, con ciò escludendo l'ipotetico rischio di ritorsioni e/o discriminazioni a carico di chi effettua la segnalazione.

Nei confronti del segnalante di sospetti in buona fede o di colui che segnala sulla base di convinzioni ragionevoli o confidenziali non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia, intendendo con misure discriminatorie qualsiasi azione disciplinare ingiustificata, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Deve, parimenti, evidenziarsi tuttavia come sia fermamente vietata ogni forma di abuso della segnalazione quali, a titolo esemplificativo, la volontà di diffamazione o calunnia, utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto delle presenti Linee Guida. La Società si riserva di perseguire un utilizzo evidentemente distorto del presente strumento, considerando come l'abuso del sistema di segnalazioni rischi significativamente di inficiare l'intero sistema di gestione.

6. Sistema sanzionatorio

La commissione di atti in violazione delle presenti Linee Guida Anticorruzione, nonché la violazione delle norme sul sistema di gestione della prevenzione e l'abuso nelle attività di segnalazione costituisce inadempienza agli obblighi contrattuali ed al rispetto delle regole aziendali e dà corso all'irrogazione di sanzioni così come previste nel sistema aziendale oltre a conseguenze di natura penale e civile.

7. Formazione, diffusione e comunicazione

Giochi del Titano S.p.A. istituisce ed attua specifici piani di formazione riguardanti il proprio impegno per la prevenzione della corruzione, le presenti Linee guida, le procedure, i protocolli e gli altri strumenti anticorruzione, la normativa anticorruzione internazionale e nazionale e la normativa relativa alla più ampia prevenzione del rischio da reato (L. 99/2013), e volti ad assicurarne la diffusione e la corretta comprensione. La formazione viene differenziata a seconda che la stessa sia rivolta ai dipendenti nella loro generalità, a quelli che operino in specifiche aree di rischio, prevedendo il contenuto dei corsi, la frequenza, l'obbligatorietà di partecipazione, i controlli di frequenza e di qualità sul contenuto dei programmi di formazione.

Giochi del Titano S.p.A. si impegna a fare tutto quanto possibile per assicurare la diffusione, l'adozione e l'implementazione delle presenti Linee Guida Politica, delle procedure, protocolli e altri strumenti anticorruzione (fra le quali *in primis* quelle relative alle risorse/flussi finanziari) presso gli *stakeholders*⁴ tutti, a monitorarne e controllarne l'applicazione, prevedendo un sistema

⁴ Se per "parte interessata" o "*stakeholder*" si intende ogni persona o ente che può influenzare, essere influenzata o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività (cfr. Standard UNI ISO 37001:2016), Giochi del Titano S.p.A. ritiene parti interessate e *stakeholders* rispetto al proprio sistema di prevenzione della corruzione i seguenti soggetti: i soci, i dipendenti e tutti i soggetti che collaborano con la Società, la collettività locale, gli enti pubblici locali

sanzionatorio per le relative violazioni, ed a curarne il costante aggiornamento. Si impegna, altresì, alla lotta contro la corruzione anche pubblicamente, per promuovere e diffondere la cultura di legalità e di lotta alla corruzione, anche attraverso la diffusione delle Linee guida mediante pubblicazione sul proprio sito internet.

(Ente di Stato giochi, i fornitori, eventuali *partners* e i clienti quali soggetti interessati a poter fruire dei servizi di gioco erogati da Giochi del Titano con la consapevolezza e percezione di trovarsi in una realtà effettivamente dedita alla prevenzione e repressione della corruzione.